



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0305-05

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI STATO "ALESSANDRO VOLTA" TIVOLI - GUIDONIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- Visto** il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".
- Visto** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007" Linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo.
- Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee d'indirizzo ed indicazioni in materia d'utilizzo di telefoni cellulari e d'altri dispositivi elettronici. durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere e vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".
- Viste** le linee guida M.I.U.R. "Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola - BYOD - Bring Your Own Device".
- Visti** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 " Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' I.T.T.S. "A. Volta" di Tivoli – Guidonia
- Visto** il Regolamento d'Istituto
- Vista** la normativa sul bullismo e cyberbullismo e della tutela della privacy

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità.

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti contribuiscono, con le loro conoscenze e competenze didattiche, ma anche con le loro risorse personali, alla formazione globale dello studente. Il docente, in quanto professionista dell'istruzione e della formazione, è il responsabile delle scelte disciplinari e metodologiche adatte al fine educativo, in relazione alle indicazioni del Consiglio di classe di cui fa parte.

Offerta formativa:

- ✓ svolgere le lezioni con professionalità, secondo quanto determinato dalla funzione docente;
- ✓ progettare le attività rispettando la programmazione;
- ✓ essere trasparenti spiegando allo studente le proprie scelte metodologiche, educative e valutative;
- ✓ mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- ✓ elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative armonizzandole con la realtà della classe secondo quanto programmato;
- ✓ garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative, volte a promuovere la realizzazione umana e culturale dello studente.

Relazionalità:

- ✓ rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- ✓ creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con tutte le componenti scolastiche e di rispetto delle norme;
- ✓ favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- ✓ creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rispetto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;
- ✓ promuovere il talento e l'eccellenza.
- ✓ favorire comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.

Partecipazione:

- ✓ saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- ✓ essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- ✓ coinvolgere studenti e famiglie, richiamandoli ad una assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo;
- ✓ vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici.

Interventi educativi:

- ✓ fornire una valutazione chiara, tempestiva e motivata, secondo la normativa prevista sulla privacy;
- ✓ non utilizzare i telefoni cellulari e altri dispositivi se non per necessità didattiche e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- ✓ informare le famiglie degli studenti riguardo l'andamento didattico-disciplinare secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa (*consigli di classe, ricevimenti, ecc.*);
- ✓ fare rispettare le norme di comportamento e i divieti;
- ✓ segnalare le infrazioni da sanzionare.

IMPEGNI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico svolge il delicato compito di armonizzare e rendere attuabili le proposte e sollecitazioni che provengono dall'esterno e dall'interno, vigilare affinché le attività didattiche si svolgano in modo sereno e costruttivo.

Offerta formativa:

- ✓ garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
- ✓ cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola aperta opera per ricercare risposte adeguate e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno.

Relazionalità:

- ✓ garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Partecipazione:

- ✓ cogliere le esigenze formative degli studenti e delle comunità in cui la scuola opera per ricevere risposte adeguate;
- ✓ sviluppare il senso d'appartenenza all'Istituto scolastico.

Interventi educativi:

- ✓ fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- ✓ prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso d'infrazioni.

IMPEGNI DEL PERSONALE NON DOCENTE

L'apporto del personale non docente è di rilevante importanza nel percorso formativo degli alunni in quanto, grazie al suo operato, se efficiente, possono essere realizzate e facilitate pratiche burocratiche necessarie al buon funzionamento del sistema scolastico, può essere assicurata una vigilanza più attenta ed una più efficace organizzazione del lavoro quotidiano.

Offerta formativa:

- ✓ conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla per quanto di competenza; essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.

Relazionalità:

- ✓ favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (*studenti, genitori, docenti*).

Partecipazione:

- ✓ garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza.

Interventi educativi:

- ✓ vigilare e collaborare con fini educativi nei locali della scuola soprattutto durante i cambi dell'ora e la ricreazione;
- ✓ non accettare richieste dai genitori che non siano previste dal regolamento d'istituto.

IMPEGNI DEI GENITORI

Nell'ambito dell'indispensabile collaborazione tra scuola e famiglia - orientata alla riuscita del progetto educativo, cioè alla crescita dei giovani - ribadita dal D.P.R. 21 novembre 2007 n°235 - con l'auspicata sottoscrizione di un "patto sociale di corresponsabilità". La componente dei genitori svolge un ruolo attivo nell'educazione e nella crescita dei figli, pertanto è auspicabile una sua presenza incisiva e sinergica con l'attività formativa dell'istituto da essi frequentato.

Ne consegue che si impegnano a:

1. conoscere l'Offerta formativa della scuola;
2. diffondere, partecipando ai Consigli di classe ed al Consiglio d'Istituto con i rispettivi rappresentanti, la programmazione annuale degli organi sopra citati ed a collaborare al progetto formativo con una presenza attiva a riunioni, assemblee, colloqui;
3. rivolgersi al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori o ai Coordinatori della classe per eventuali problemi didattici e personali;
4. interessarsi dell'andamento didattico disciplinare dei propri figli, partecipando ai colloqui antimeridiani e pomeridiani messi in atto dalla scuola;
5. recarsi agli incontri con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti dai quali hanno ricevuto apposita convocazione;
6. mantenere contatti con i propri rappresentanti del Consiglio di classe;
7. verificare in itinere, insieme al Coordinatore di classe e agli altri docenti, se la scelta di indirizzo risulta adeguata;

8. informare la scuola su eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
9. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
10. sollecitare la puntualità nel rispetto degli orari di entrata e di uscita; a verificare la frequenza alle lezioni e giustificare tempestivamente assenze, ritardi e uscite anticipate;
11. sollecitare i propri figli ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio sempre corretto e rispettoso; al rispetto dell'ambiente scolastico avendo cura delle strutture, degli strumenti didattici a disposizione, indossando un abbigliamento consono (*non sono ammessi pantaloncini corti, bermuda, canottiere, t-shirt corte o troppo scollate, pantaloni indossati smodatamente a vita bassa o eccessivamente strappati*) e rispettando il divieto assoluto di fumo in Istituto e nelle adiacenze e il divieto dell'uso di cellulari ed altre apparecchiature elettroniche per iniziative personali non autorizzati dai docenti o dal D.S.;
12. prendere visione e far firmare le eventuali comunicazioni scritte inviate dalla scuola; si impegnano, inoltre, a prendere visione delle comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Istituto e all'utilizzo del sistema informativo on-line e del Registro elettronico, per le comunicazioni scuola-famiglia e per la consultazione delle assenze, delle valutazioni e delle risultanze degli scrutini;
13. far comprendere ai figli che i provvedimenti che il Consiglio di classe adotta nei loro confronti per comportamenti scorretti (nell'ipotesi di sanzioni formative condivise) hanno una finalità formativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso possa essere commesso in futuro, mirando così a rafforzare il senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
14. affiancare il figlio nel difficile compito della crescita, aiutandoli ad affrontare la necessaria fatica dell'applicazione e i possibili insuccessi, individuando eventuali punti deboli nel metodo di studio, ribadendo che la continuità e il rigore nell'applicazione sono un valore;
15. intervenire anche sul piano economico per risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi, alle attrezzature e agli strumenti e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento del proprio figlio individualmente o in gruppi.

IMPEGNI DEGLI STUDENTI

L'individuazione degli itinerari di apprendimento è garanzia, per l'alunno, di effettiva soddisfazione del diritto allo studio (D. M. 9 febbraio 1979, premessa generale).

Ogni studente dovrà, perciò, essere consapevole;

- degli obiettivi didattici ed educativi del proprio percorso di studi;
- del percorso per raggiungerli;
- delle fasi del proprio percorso di apprendimento

Gli studenti hanno il diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

Ne consegue che si impegnano a:

1. frequentare regolarmente le lezioni e giustificare sul libretto apposito le eventuali assenze o ritardi entro i termini stabiliti dal Regolamento di Istituto;
2. assolvere assiduamente agli impegni di studio ed espletare regolarmente le verifiche previste;

3. rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum;
4. svolgere con regolarità i compiti assegnati
5. portare sempre gli strumenti di lavoro previsti per ogni disciplina;
6. avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il Personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per loro stessi;
7. usare un comportamento, un linguaggio ed un abbigliamento adeguato (*evitando di indossare pantaloncini corti, bermuda, canottiere, t-shirt corte o troppo scollate, pantaloni indossati smodatamente a vita bassa o eccessivamente strappati*) ad un ambiente educativo;
8. essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola ed in particolare a conoscere ed osservare il Regolamento di Istituto, incluse le disposizioni organizzative e di sicurezza;
9. utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non recare danni al patrimonio della scuola;
10. osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della sicurezza sia all'interno che all'esterno degli edifici scolastici, collettiva e individuale
11. rendere accogliente, insieme alle altre componenti scolastiche, l'ambiente e ad averne cura, considerandolo un importante fattore di qualità della vita della scuola;
12. consegnare scrupolosamente alle proprie famiglie tutte le comunicazioni che la scuola trasmette per loro tramite (partecipazione a visite guidate ed a viaggi d'istruzione, partecipazione a attività/progetti/corsi extracurricolari, convocazioni ...);
13. non usare durante lo svolgimento delle attività didattiche il telefono cellulare e qualsiasi altro dispositivo elettronico. L'utilizzo di tali dispositivi sarà possibile solo se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica. Le comunicazioni degli studenti dettate da particolari motivi di urgenza e di gravità avverranno tramite il telefono della scuola;
14. non scattare fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle istituzioni scolastiche; L'utilizzo di tali dispositivi sarà possibile se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica e solo dopo previa espressa autorizzazione da parte della famiglia o di chi ne esercita la potestà genitoriale;
15. rispettare il divieto di fumo in tutti gli spazi ed i locali scolastici come prescritto dalla legge;
16. partecipare alle attività di sostegno, volte a prevenire l'insuccesso scolastico, ed ai corsi di recupero, volti al superamento delle lacune riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale;
17. partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola; è loro diritto attivare con il Dirigente Scolastico e con il personale docente un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione;
18. attivare attraverso una valutazione trasparente e tempestiva da parte del docente, un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
19. esercitare autonomamente il diritto di scelta tra le attività integrative e quelle aggiuntive facoltative offerte dalla scuola, organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;

20. conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249 del 24 Giugno 1998 e successive modifiche) e a rispettare il Regolamento di Istituto e il Regolamento di Disciplina degli studenti del Liceo, soprattutto per quanto riguarda l'orario di ingresso e di uscita, il rispetto delle persone, degli arredi e degli ambienti, il divieto di fumo in tutti i locali del Liceo.
21. qualora vi sia complicità con altri, risarcire il danno quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato (riparazione del danno previsto dall'art. 4 c. 5 del DPR 235/07);
22. presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.

BULLISMO e CYBERBULLISMO

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando gli episodi di bullismo e cyberbullismo.

Ruolo della scuola

La scuola individua un docente con funzione di referente per il coordinamento di tutte le iniziative di contrasto e prevenzione del bullismo e cyberbullismo:

- il referente collabora con il Dirigente scolastico, con la famiglia, con gli alunni, con le Forze dell'ordine, con Enti ed Associazioni del territorio
- il Dirigente scolastico, sentito il referente, gli studenti e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori
- la scuola, attraverso gli organi collegiali, deve prevedere e organizzare corsi di formazione / informazione per tutto il personale, coinvolgendo anche i genitori
- la scuola deve inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), azioni formative rivolte agli alunni, allo scopo di coinvolgerli nella prevenzione e nel contrasto al bullismo
- tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere il Vademecum contro il bullismo e cyberbullismo

Ruolo della famiglia

I genitori sono invitati a:

- leggere il Vademecum contro il bullismo e cyberbullismo e a conoscere le sanzioni previste nel Regolamento di istituto (disponibili sul sito della scuola)
- controllare che i loro figli usino i dispositivi tecnologici e le piattaforme digitali (Internet e Social Network) in modo consapevole e corretto
- condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali
- chiedere ai propri figli come vengono utilizzati i canali informatici all'interno dell'attività didattica
- incoraggiare i figli a comunicare ai genitori quando ricevono immagini o messaggi indesiderati
- chiedere ai figli di riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

Ruolo degli studenti

- Gli studenti devono conoscere il Patto di Corresponsabilità Educativa, il Regolamento d'Istituto, nonché il Regolamento per il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo;

- gli studenti devono partecipare alla progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo formative per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo
- i rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe, Consigli di Istituto e nella Consulta degli studenti, collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo
- gli studenti devono riferire gli episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/05/2025 con Delibera n. 8/25.